

Colata Verde

di Clara Origlia 29 gennaio 2015

E' LA COULÉE VERTE, LETTERALMENTE COLATA DI VERDE, LA NUOVA PASSEGGIATA DI NIZZA. IL SUO NOME UFFICIALE È PROMENADE DU PAILLON E OGGI UNA PARTE DI ESSA E' STATA DEDICATA AGLI ITALIANI



L'area interessata dai lavori

La prima tappa dell'ambizioso progetto della Coulée Verte si completa nel giugno 2012. In quell'occasione viene inaugurata l'esplanade de la Bourgada, alla presenza del deputato sindaco di Nizza e presidente della metropoli, Christian Estrosi (che oggi ha voluto dedicarne agli Italiani una sezione) e di Eric Ciotti, Presidente del Conseil Général des Alpes-Maritimes. Vediamo così nascere 12 ettari di grande parco urbano nel cuore di Nizza.

Si trattava di 4200 m² della piazza e la riqualificazione del sagrato della chiesa du Vœu con un rivestimento in pietra naturale basalto e calcare, nuova illuminazione pubblica e decorativa, nuovo arredo urbano e 50 nuovi alberi piantati.

Poi, nell'ottobre 2013, si inaugura il vero e proprio parco urbano, la **Promenade du Paillon**, una striscia verde progettata e realizzata sopra il corso del fiume omonimo (oggi il corso d'acqua esiste ancora ma è coperto)

La capitale della Costa Azzurra ha infatti scelto di riqualificare un pezzo di centro cittadino, tra Avenue Faure e Boulevard Jean Jaurès: dove prima c'erano una stazione degli autobus e un parcheggio multipiano.

Al suo posto è stato creato un parco che ricuce gli spazi della città vecchia e quelli della città ottocentesca.

Un' area a verde di oltre un chilometro che segue il percorso del fiume Paillon, che un tempo scorreva a cielo aperto dividendo in due Nizza



A fare da **passerella tra il Musée Mamac, Place Masséna e il mare oggi c'è** un nuovissimo parco urbano di 1,2 chilometri con 1600 alberi, 6mila arbusti, 50mila pianticelle e graminacee, che ha cambiato letteralmente il volto di una grande fetta di Nizza. **Tappeti erbosi, fontane, getti d'acqua** (128), nebulizzatori (un migliaio), chioschi, spazi coperti per il relax, giochi per bambini con creature giganti ispirate al mondo marino come tartarughe, delfini, una balena di 30 metri; e ancora **percorsi pedonali** incorniciati da mosaici e pietre decorative, perfino una specie di grande solarium con poltrone in legno da cui ammirare il **mare e la celebre Promenade des Anglais**. Non mancano ambientazioni dedicate alle piante tipiche del Mediterraneo, ma anche di Asia, Africa, Americhe e Oceania. Per Nizza è l'occasione per farsi perdonare alcune discutibili scelte urbanistiche del passato all'insegna del cemento. Ma anche una ulteriore dimostrazione di come lo spazio urbano possa essere trasformato, in tempi rapidi, per soddisfare bisogni di tipo estetico, ludico e ricreativo della comunità.



La Promenade du Paillon, non solo 'utile' ma piacevolissima, ironica, e ricca di stimoli sul piano esperienziale, è stata immediatamente adottata da cittadini e turisti. Molti rimpiangono ancora 'gli alberi che c'erano prima'. Ma l'immenso successo di pubblico finirà per convincere anche gli ecologisti più conservatori.

Noi italiani siamo sbalorditi dalla rapidità nella realizzazione di questo progetto. L'Italia ha un triste primato internazionale in fatto di opere costosissime, spesso inutili, mai finite, e la realizzazione di questo progetto per molti italiani ha dell'incredibile. Il deputato sindaco di Nizza Christian Estrosi, invece, non è nuovo a queste sfide.

Il 29 gennaio 2015, dunque, una parte di questo importante intervento ecologico, fortemente voluto da Christian Estrosi, è stato dedicato ai nostri connazionali.

Un riconoscimento alla Console Generale d'Italia a Nizza, Serena Lippi, che sin dall'inizio del suo mandato ha saputo con passione e dinamismo stabilire con la città un rapporto di efficace e proficua collaborazione e coinvolgere la comunità degli Italiani – residenti e non- a Nizza e nella regione Provence Alpes Côte d'Azur.

Ma anche un modo per Christian Estrosi, deputato sindaco di Nizza, fiero delle sue origini italiane, di rendere omaggio in maniera tangibile alla comunità italiana – di residenti e non – dedicandole un viale della nuova Promenade du Paillon. **Si chiama l'Allée des Italiens**



DIAMO I NUMERI

Nella sola città di Nizza gli Italiani ufficialmente iscritti all'AIRE, il registro ufficiale degli italiani residenti all'estero, sono più o meno 8-9.000. La circoscrizione che fa capo al Consolato Generale d'Italia, regione PACA – Provence, Alpes . Côte d'Azur – ne conta circa 33.000)

A questi si aggiunge la presenza 'significativa', sia quantitativamente che qualitativamente, di quanti, pur non essendo ufficialmente residenti, sono frequentatori abituali di Nizza e di altre località della regione PACA. Una popolazione mai censita e mai analizzata sotto il profilo socio-professionale, delle abitudini e dei comportamenti di consumo, degli orientamenti culturali. Nè in termini di bisogni, valori, stili di vita e aspirazioni.

Di certo sappiamo che questa 'community' non si identifica con gli stereotipi dell'italiano medio, nè con un'italianità caricaturale. Si tratta di un pubblico che si identifica con le qualità ed i talenti che rendono 'speciale' l'Italia ed ancora più apprezzabile l'eccellenza italiana nel mondo. E ne va fiero.

Un pubblico sicuramente attento, esigente e selettivo. E che, sappiamo, è sensibile a proposte ed iniziative innovative e di qualità.